

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 247-14906/2011 del 20-4-2011 - Concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo, in Comune di Campiglione Fenile, ad uso irriguo senza restituzione ed antibrina assentita a Malano Giovanni. Codice univoco: TO-P-10369.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 247-14906/2011 del 20-4-2011 - Codice univoco: TO-P-10369.

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche (... omissis ...)

determina

1. nei limiti di disponibilita' dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire in forma precaria a Malano Giovanni (omissis) la concessione di derivazione d'acqua sotterranea da falda profonda mediante pozzo, in Comune di Campiglione Fenile - dati catastali di ubicazione dell'opera: Fgl 12 n. 102 - in misura di litri/sec massimi 32 e medi 1,14 per complessivi metri cubi annui 36.000 ad uso agricolo senza restituzione, da utilizzarsi dal 1 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno;
 2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;
 3. di riservarsi la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con le previsioni del Piano di Tutela delle Acque di cui al D. Lgs 152/2006 e/o con l'utilizzo a scopo idropotabile, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
 4. salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni quaranta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;
 5. di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;
 6. di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22. Il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge. (...omissis...)"
- Disciplinare di concessione sottoscritto in data 20-4-2011. (... omissis ...)